

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Numero del provvedimento	32
Data del provvedimento	12-09-2023
Oggetto	
Contenuto	RATIFICA CONVENZIONE CON REGIONE TOSCANA PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL POR FSC 2014-2020 - PROGETTO SCUDO MUGELLO TRE- ID 309124 - CUP I69I23000360001- CIG ZE23C57997 DD 14104/2023 E 17275/2023

Presidente	PAOLO OMOBONI
Direttore	MARCO BRINTAZZOLI
Ufficio/Struttura	UFFICIO DI PIANO E SERVIZI AD ALTA INTEGRAZIONE/SOCIO- ASSISTENZIALI
Resp. Ufficio/Struttura	ALESSANDRA PINI
Resp. del procedimento	ALESSANDRA PINI
Parere e visto regolarità	SERENA NENCI

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

L'anno _2023 il giorno 12 del mese di SETTEMBRE alle ore 9:30 nella Sala riunioni della S.d.S. Mugello in Via P. Togliatti n. 29 a Borgo San Lorenzo, si è riunita l'Assemblea, su convocazione del Presidente. Risultano presenti:

ente	rappresentante		peso voti	presente	assente
Barberino di Mugello	Giampiero Mongatti	Sindaco	11,51%	x	
Borgo San Lorenzo	Paolo Omoboni	Presidente	18,84%	x	
Dicomano	Donatella Turchi	Delegato	6,26%	x	
Firenzuola	Giampaolo Buti	Sindaco	5,23%		x
Marradi	Marzia Gentilini	Delegato	3,16%	x	
Palazzuolo sul Senio	Iacopo Menghetti	Delegato	1,06%	x	
Scarperia e San Piero	Loretta Ciani	Delegato	12,56%	x	
Vicchio	Rebecca Bonanni	Delegato	8,38%	x	
Azienda USL Toscana Centro	Rossella Boldrini (delega 3597/23)	Delegato	33,00%	x	

Riconosciuta la validità della seduta per la presenza di un numero di componenti pari al 51% delle quote di partecipazione.

Organismi/nominativo presidente	presente	assente
Comitato di partecipazione Sauro Verdi		x
Consulta terzo settore Barbara Dreoni (delega prot. 3579/2023)		v

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	8	Convenzione con Regione Toscana
B	1	Piano Economico di Dettaglio

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Numero del provvedimento	
Data del provvedimento	
Oggetto	
Contenuto	RATIFICA CONVENZIONE CON REGIONE TOSCANA PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL POR FSC 2014-2020 - PROGETTO SCUDO MUGELLO TRE- ID 309124 - CUP I69I23000360001- CIG ZE23C57997 DD 14104/2023 E 17275/2023

Presidente	PAOLO OMOBONI
Direttore	MARCO BRINTAZZOLI
Ufficio/Struttura	UFFICIO DI PIANO E SERVIZI AD ALTA INTEGRAZIONE E SOCIO-ASSISTENZIALI
Resp. Ufficio/Struttura	ALESSANDRA PINI
Resp. del procedimento	ALESSANDRA PINI
Parere e visto regolarità	SERENA NENCI

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	8	Convenzione con Regione Toscana
B	1	Piano Economico di Dettaglio

L'ASSEMBLEA DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE DEL MUGELLO

VISTI gli art. 70 ss. della L.R.T. n. 40/2005, recante disposizioni in materia di “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale”, i quali istituiscono e disciplinano le Società della Salute quali enti per l'integrazione delle attività sanitarie, socio- sanitarie territoriali e socio-assistenziali;

DATO ATTO che nella seduta assembleare di questa S.d.S. del giorno 23.12.2009, alla presenza dei rappresentanti degli Enti aderenti al Consorzio, il notaio incaricato ha proceduto con atto pubblico al rogito della modifica della Convenzione costitutiva (registrata con rogito notarile il 23.12.2009 – reg. n. 12037 del 30.12.2009) e dello Statuto di questo Consorzio successivamente alla visione degli atti già approvati da tutti i Consigli comunali e dal Direttore Generale dell'Azienda USL 10 di Firenze;

CONSIDERATO che con la deliberazione dell'Assemblea n. 26 del 29.12.2014 il Consorzio ha manifestato la volontà di continuare la gestione unitaria dell'intero complesso di funzioni sociali e socio-sanitarie affidate dai soci ai sensi della Convenzione sopra citata trasmettendo, con deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 30.03.2015, tutta la documentazione che attesta l'esistenza dei requisiti previsti dall'art. 71 *novies decies* della LRT n. 40/2005;

VISTI gli atti di questa S.d.S.:

- Decreto del Presidente n. 3 del 24.11.2021 di nomina del Dott. Marco Brintazzoli quale Direttore di questa S.d.S.;
- Deliberazione Assembleare n. 5 del 16.05.2022 con la quale è stato nominato il Sindaco di Borgo San Lorenzo, Dott. Paolo Omoboni, quale Presidente di questa S.d.S.;
- Provvedimento del Direttore n. 81 del 27.07.2022 di nomina della Sig.ra Serena Nenci quale responsabile con posizione organizzativa dell'Ufficio Programmazione Economica e Bilancio;
- Provvedimento del Direttore n. 51 del 27.04.2023 di nomina della Dott.ssa Alessandra Pini quale Responsabile con posizione organizzativa dell'Ufficio di Piano e Servizi ad Alta Integrazione e Socio-Assistenziale;

DATO ATTO che Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Alessandra Pini, Responsabile Ufficio di Piano e Servizi ad Alta Integrazione e Socio-Assistenziali e che non sono stati segnalati dai responsabili del presente atto conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come modificato dalla L. 190/2012;

RICHIAMATI

- la Delibera di Giunta regionale n. 690 del 19/06/2023 che approva gli elementi essenziali per la pubblicazione di un avviso con procedura a sportello finalizzato a finanziare interventi finalizzato a sostenere servizi di cura domiciliare per persone non autosufficienti;
- il Decreto Dirigenziale - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale n.14104 del 26/6/23 che, in attuazione della delibera sopra richiamata, approva l'avviso con procedura a Sportello denominato Sostegno all'assistenza socio-sanitaria domiciliare, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);

- il progetto trasmesso a Regione Toscana attraverso il portale del Sistema Informativo, denominato SCUDO MUGELLO TRE- ID 309124 - CUP I69I23000360001 e relativo Piano Economico di Dettaglio;
- il Decreto Dirigenziale - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale n. 17275 del 03/08/2023, rettifica del Decreto n. 16591 del 28/07/2023, pubblicato sul BURT del 16/08/2023, di approvazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull'avviso "Sostegno all'assistenza socio-sanitaria domiciliare", a fronte del quale sono stati impegnati a favore della SdS Mugello € 490.000,00 sul bilancio regionale 2023-24;
- le "Linee guida ANAC sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", con le quali si dispone che la normativa de qua "si applica ogni qual volta si disponga di risorse pubbliche, indipendentemente dalla natura del rapporto intercorrente tra la pubblica amministrazione e il contraente che riceve tali risorse e quindi anche ai contratti estranei o esclusi rispetto al codice dei contratti pubblici" di provvedere ad acquisire, tramite il portale dell'Autorità, il CIG per un importo di € 134.000,00;

RITENUTO pertanto:

- di ratificare la convenzione firmata in via di urgenza dal Legale Rappresentante
- approvare il Piano Economico di Dettaglio che prevede la seguente articolazione:
 - o Azione 1 - B 2.4.2 Indennità categorie speciali € 40.000,00
 - o Azione 2 - B 2.10 Costi per servizi legali e finanziari € 100.000,00
 - o Azione 3 - B 2.7.1 servizi di cura € 350.000,00
- dare mandato al Direttore per l'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la pubblicazione di avvisi, la sottoscrizione di ulteriori rapporti convenzionali, la gestione del progetto, le eventuali variazioni di PED e di ogni altro atto che dovesse rendersi necessario;

ACQUISITO il parere favorevole della Responsabile dell'ufficio di Piano e Servizi ad Alta Integrazione/Socio-Assistenziali Servizi Sociali e della Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Programmazione Economica;

DATO ATTO che nel frontespizio del presente atto saranno integralmente riportate le presenze /assenze dei componenti dell'odierna seduta rilevate dal foglio firma depositato agli atti di questa S.d.S.;

Con le modalità previste dall'art. 12 comma 1 dello Statuto della S.d.S. Mugello e con voto unanime.

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati a fare parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) **DI RATIFICARE** la Convenzione di cui all'allegato A) sottoscritta in via di urgenza e conservata in atti al repertorio n. 3574/2023;
- 2) **DI APPROVARE** il Piano Economico di Dettaglio di cui all'allegato B) che prevede la seguente articolazione:

- a. Azione 1 - B 2.4.2 Indennità categorie speciali € 40.000,00
 - b. Azione 2 - B 2.10 Costi per servizi legali e finanziari € 100.000,00
 - c. Azione 3 - B 2.7.1 servizi di cura € 350.000,00
- 3) **DI DARE ATTO** che .
- a. il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio dell'ente;
 - b. i costi saranno imputati sui Bilanci relativi di previsione secondo la il principio della competenza, in particolare:
 - i. per Azione 1 e Azione 2 con il provvedimento che individuerà i Provider/Partner di progetto;
 - ii. per Azione 3 si ottempererà con successivi atti propedeutici all'erogazione dei contributi all'utenza;
- 4) **DI DARE MANDATO** al Direttore per tutti gli atti conseguenti e necessari;
- 5) **DI DARE ATTO** che è stato acquisito il CIG ZE23C57997 in modalità semplificata (SMART CIG) al solo fine di ottemperare agli adempimenti in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 6) **DI PUBBLICARE** per quindici giorni consecutivi il presente atto sull'Albo online;
- 7) **DI TRASMETTERE** il presente atto agli Enti aderenti ed al Collegio Sindacale;

f.to **IL DIRETTORE**
(Marco Brintazzoli)

f.to **IL PRESIDENTE**
(Paolo Omoboni)



REGIONE TOSCANA

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

CONVENZIONE

per la realizzazione del Progetto “ SCUDO MUGELLO TRE” finanziato dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione nell'ambito dell'avviso “Sostegno all'assistenza socio-sanitaria domiciliare”,

approvato con D.D. n. 17275 del 03/08/2023

Codice progetto: 309124

Premessa:

Visti:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Toscana adottato con Decisione della Commissione C(2014) n. 9913/2014 e modificato con Decisione della Commissione C(2018) n.5127 del 26/07/2018 e successivamente con Decisione di Esecuzione C(2019)5636 del 24 luglio 2019;
- la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;
- della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;
- del Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari

degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

- del Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- del Programma di Governo regionale 2020-2025 approvato con risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020 del Consiglio regionale;

- della Deliberazione della Giunta Regionale n 1170 del 17/10/2022 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;

della DGR n. 806 del 18 luglio 2022 - Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Versione XV;

- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 4 del 29/11/2021 che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020;

- della DGR n.570 del 29/05/2017 "Ridefinizione delle linee di indirizzo approvate con DGR n.1134/2015 per l'attivazione ed il finanziamento degli interventi sulle attività dell'Asse B del POR FSE 2014-2020 per le quali il Settore Innovazione sociale è Responsabile di Attività;

- del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

- del D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- della Legge Regionale n. 41 del 24 febbraio 2005 e s.m.i, Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale;

- della Legge Regionale n. 40 del 24 febbraio 2005 e s.m.i. Normativa di settore per la sanità che contiene anche l'individuazione delle Zone Distretto;

- del Parere del Consiglio Sanitario Regionale n. 66/2015 PDTA Demenza

- della DGR n. 147 del 23/02/2015 che recepisce l'Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane sul documento recante: "Piano nazionale demenze - Strategie per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze";

- della DGR n. 207/2006 Progetto di sperimentazione del modello assistenziale toscano verso le persone con demenza. Approvazione Linee guida Sistema di accesso e presa in carico;

- della DGR n. 425/2007 Centro regionale di coordinamento della rete assistenziale delle persone con demenza. Istituzione;

- della Legge Regionale n. 66 del 18 dicembre 2008, Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza;

Considerato:

- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. 14104 del 26/06/2023 ha approvato l'Avviso pubblico Sostegno all'assistenza socio-sanitaria domiciliare a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione,
- che il Soggetto Società della Salute del Mugello (C.F.:05517830484), Zona Distretto Mugello di seguito indicato anche come Soggetto attuatore, con sede in Borgo San Lorenzo, Via togliaiti n. 29, nella persona di Paolo Omoboni, in qualità di legale rappresentante, nato a Borgo San Lorenzo, il 18.09.1978 residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto denominato PROGETTO SCUDO MUGELLO TRE di seguito denominato Progetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n. 17275 del 03/08/2023 la Regione ha approvato l'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento;
- che con il medesimo decreto, è stato ammesso a finanziamento il Progetto PROGETTO SCUDO MUGELLO TRE ed è stato altresì assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore;
- che lo schema tipo della presente convenzione è stato approvato con DGR n. 1460 del 30/11/2020;

TRA

la **Regione Toscana** (da ora in poi anche Regione), con sede in Firenze, Piazza Duomo n.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da Alessandro Salvi, dirigente del Settore Welfare e Innovazione Sociale, nato a Firenze il 14/03/1970, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n. 15118 del 28/07/2022 è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

il soggetto attuatore Società della Salute del Mugello (C.F.:05517830484) con sede in Borgo San Lorenzo, via Togliatti n. 29, nella persona di Paolo Omoboni, nato a Borgo San Lorenzo il 18.09.1978 il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante dello stesso Soggetto attuatore.

Tutto ciò premesso, considerato e visto si conviene quanto segue

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto alle condizioni e con i limiti di seguito specificati. Le attività devono svolgersi secondo quanto previsto nel Progetto approvato e nel rispetto dei piani finanziari conservati agli atti del **Settore Welfare e Innovazione Sociale**, (fatte salve eventuali modifiche alla percentuale di ripartizione del finanziamento autorizzate dal Settore) competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto dell'Avviso regionale di riferimento, nonché della normativa dell'Unione Europea, vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione Europea applicabile alla programmazione FSE 2014 - 2020 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il soggetto attuatore si impegna a terminare le attività entro il 31/12/2024, salvo eventuali proroghe.

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione Europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa dell'Unione Europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a) mettere in campo adeguate azioni di informazioni e dare massima diffusione sui servizi fruibili tramite i buoni servizio ai potenziali destinatari e ai loro familiari;
- b) realizzare le azioni previste dall'avviso, in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- c) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- d) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- e) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione;
- f) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei potenziali destinatari dei buoni servizio, rispettando il principio delle pari opportunità;
- g) accertare che i potenziali destinatari dei buoni servizio, siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
- h) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;
- i) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni fornite dal **Settore Welfare e Innovazione Sociale** e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2028, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del Codice Civile;
- j) consentire ai funzionari autorizzati dalla Regione Toscana, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il soggetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposto la revoca del finanziamento;
- k) comunicare al **Settore Welfare e Innovazione Sociale** tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Pertanto il mancato inserimento e aggiornamento dei dati nei tempi e con le modalità previste comporta la sospensione dei pagamenti;

l) presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto indicato all'art. 13.8 dell'Avviso ed esclusivamente in formato digitale;

m) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro **490.000,00** (Euro quattrocentonovantamila,00), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto Dirigenziale n. 17275 del 03/08/2023 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione codice Progetto 309124.

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'art. 13 dell'Avviso pubblico approvato con Decreto n. 14104 del 26/06/2023 di seguito riportate:

- a) **anticipo** di una quota pari al 40% del finanziamento pubblico all'avvio del progetto, dopo la stipula della convenzione;
- b) **successivi rimborsi**, a seguito di domanda (dichiarazione trimestrale della spesa), della spesa sostenuta dal soggetto attuatore fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto a).

In particolare, ai fini del rimborso, il soggetto attuatore deve procedere:

- all'alimentazione puntuale e completa del sistema informativo regionale con i dati di avanzamento finanziario e fisico del progetto;
- all'invio di eventuale altra documentazione e dati relativi all'attuazione del progetto richiesti dall'Amministrazione regionale.

c) **saldo** a seguito di:

- comunicazione di conclusione delle attività da parte del soggetto attuatore;
- presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto all'Amministrazione regionale;
- inserimento sul Sistema Informativo dei dati fisici e finanziari di chiusura del progetto da parte del soggetto attuatore;
- controllo del rendiconto da parte dell'Amministrazione regionale.

Art. 8 (Regime IVA)

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione di attività di inclusione sociale e lavorativa, secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto **SCUDO MUGELLO TRE, ID 309124**, sono i seguenti:

conto di Tesoreria Unica n. 320280 - Tabella "A" intestato a "SOCIETA SALUTE MUGELLO - GIROFONDI BANCA D'ITALIA"

Art. 10 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 11 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 12 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione Europea, nazionale e regionale, la Regione diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti. Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto attuatore abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione.

Art. 13 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 14 (Trattamento dati personali)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti le Parti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono:

- a) tipologia dei dati personali: dati comuni
- b) categorie degli interessati:(es: professionisti, titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente ditte interessate)
- c) tipologia del formato dei dati: (es: testo, immagini)

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Art. 15 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore Innovazione Sociale, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, 04.09.2023

per REGIONE TOSCANA
Il Dirigente

per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante



Preventivo di spesa iniziale

Progetto	309124 - PROGETTO SCUDO MUGELLO TRE
Costo	490.000,00
Finanziamento pubblico	490.000,00
Cofinanziamento privato	0,00
Percentuale finanziamento pubblico	100,00%

Voci di spesa previsione

	Voce di spesa	Totale	Finanziamento pubblico	Cofinanziamento Privato	Denominazione unità di misura	Quantità
B 2.4.2	Indennita` categorie speciali	40.000,00	40.000,00	0,00		1,00
B 2.7.1	servizi di cura	350.000,00	350.000,00	0,00		1,00
B 2.10	Costi per servizi legali e finanziari	100.000,00	100.000,00	0,00		1,00
TOTALE		490.000,00	490.000,00	0,00		3,00